



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 18/28 DEL 21.4.2005

Oggetto: APQ Sviluppo Locale: Informativa - Accordo di programma per la riqualificazione dei poli chimici: Indirizzi per la stipula dell'APQ.

Il Presidente di concerto con l'Assessore dell'Industria e l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito, e Assetto del Territorio informa che entro il 30 del mese di Aprile 2004 è prevista la stipula dell'Accordo di Programma Quadro Sviluppo Locale, come concertato ai sensi del punto 6.1.2. della Delibera CIPE n. 20/04.

Il Presidente ricorda che l'APQ Sviluppo Locale si inserisce nel quadro normativo dell'Intesa Istituzionale di Programma stipulata con il Governo Centrale il 21 aprile 1999 ed è disciplinato dall'art. 2, comma 203, della legge 662/96. Pur non essendo individuato nell'Intesa, la stessa prevede all'art. 8 (Politiche per lo sviluppo produttivo) che la "Regione Autonoma e il Governo assumono come obiettivi qualificanti dell'azione per lo sviluppo produttivo l'attuazione dei patti territoriali di Nuoro e di Oristano, dei contratti d'area di Sassari-Alghero-Porto Torres, di Ottana e del Sulcis, e dei contratti di programma in essere. Il Governo e la Regione Autonoma ribadiscono il comune impegno all'ulteriore sviluppo degli interventi di programmazione negoziata in particolare verso quei territori non interessati da precedenti interventi ed anche in relazione alla possibilità di estendere le disposizioni ai settori dell'agricoltura e del turismo"

Il Presidente ricorda, inoltre, che a partire dalla delibera CIPE n. 36/2000 i Fondi per le Aree Sottoutilizzate (FAS) sono stati orientati al finanziamento di Accordi di Programma Quadro i cui interventi risultino coerenti con gli obiettivi del Quadro Comunitario di Sostegno (QCS 2000-2006). Questo ha consentito l'individuazione di nuovi settori da parte della Regione in deroga alle procedure di aggiornamento dell'Intesa Istituzionale di Programma di cui sopra.

Con la delibera n. 34/24 del 26/9/2003 la Giunta regionale ha destinato allo Sviluppo Locale 50 milioni di € a valere sulle disponibilità di cui alla delibera CIPE n.17/2003, per il finanziamento delle infrastrutture dei Patti Territoriali (che ammontano complessivamente a 55,426 milioni di € già finanziati con fondi regionali e in corso di attuazione – Delib.G.R. n. 27/25 del 1/8/2002 e Delib.G.R. n. 27/26 del 8/6/2004).

Con Delib.G.R. n. 50/1 del 30/11/2004 a valere sulla delibera CIPE n. 20/2004 sono stati destinati all'APQ Sviluppo Locale ulteriori 59,003 milioni di €.

Con successiva delibera di Giunta regionale n. 14/1 del 31.3.2005 sono stati individuati gli interventi, a valere sulle suddette risorse ex delibera CIPE n. 20/2004, da inserire nell'APQ.



L'APQ Sviluppo Locale di imminente stipula ricomprende anche gli interventi destinati a dare attuazione all'Accordo di Programma per la riqualificazione dei poli chimici stipulato dalla Regione con il Governo Centrale il 14.7.2003, che tra l'altro prevede:

- per il sito di Ottana la disponibilità di 100 milioni di € statali di risorse aggiuntive per finanziare gli strumenti già in essere (come i contratti di programma) e/o altri che verranno individuati (L.181/89, contratti di localizzazione, ecc.);
- per i siti di Assemini e Porto Torres, la destinazione di 200 milioni di €, di cui 100 a carico della Regione Sardegna da destinare al finanziamento di incentivi alle imprese, e 100 a carico del Governo, il quale come indicato nel verbale di accordo sottoscritto in data 19/12/2003 si impegna a fare "ricorso al fondo unico trattandosi di risorse aggiuntive rispetto a quelle già destinate alla Regione Sarda per i contratti di programma".

In particolare la Regione Sardegna, come risulta dal verbale di incontro del 19.12.2003, si è impegnata a reperire nell'ambito dell'Accordo di programma quadro Sviluppo Locale l'importo a suo carico.

L'Accordo del 14.7.2003, individua, inoltre, il Contratto di Programma come principale strumento di incentivazione per la realizzazione degli investimenti di potenziamento delle filiere esistenti e di reindustrializzazione dei siti di Ottana, Assemini e Porto Torres.

Il Presidente fa presente che con l'APQ Sviluppo Locale si intende:

-favorire la competitività, la produttività e la coesione all'interno del territorio regionale attraverso l'armonizzazione degli strumenti di sviluppo locale attivati sul territorio, coerentemente con gli indirizzi programmatici adottati dalla Regione, e attraverso il coordinamento degli interventi e delle altre politiche settoriali finanziate con fondi comunitari e nazionali;

-contribuire all'attuazione e al completamento dei programmi di investimento già approvati, con particolare riferimento ai Patti territoriali, ai Progetti Integrati Territoriali, ai Contratti di programma, all'Accordo per la riqualificazione dei poli chimici della Sardegna, ai Contratti di Localizzazione, anche avviando attraverso il co-finanziamento regionale, la realizzazione di nuovi investimenti nel settore dello sviluppo locale, in raccordo con le azioni finalizzate alla definizione della nuova programmazione integrata territoriale e in particolare con le misure 4.1, 4.2, e 4.4 del POR Sardegna 2000-2006;

-contribuire a rafforzare le aree industriali intervenendo su fattori fondamentali per l'insediamento, quali l'infrastrutturazione primaria, la viabilità di raccordo con la reti principali, la riduzione degli impatti ambientali, la sicurezza;

-realizzare interventi per migliorare e valorizzare i materiali e le tecnologie costruttive utilizzate nelle costruzioni dei centri storici presenti nel territorio regionale e in generale per il rafforzamento dell'identità culturale sarda ai fini dello sviluppo locale ed economico, compatibili con le caratteristiche del territorio, in grado di rafforzarne l'identità ed elevarne l'attrattività;



-sostenere, attraverso azioni istituzionali di promozione lo sviluppo di reti di impresa di qualità che operano per la valorizzazione (delle produzioni agroalimentari tipiche regionali, dell'artigianato artistico sardo anche attraverso l'innovazione del design dei prodotti, del patrimonio di ospitalità nelle aree rurali);

-attuare il piano regionale per l'internazionalizzazione (PRINT) in corso di elaborazione nell'ambito del PON ATAS.

Ai fini della stipula dell'APQ è stato intrapreso un percorso di approfondimento tecnico, che ha coinvolto il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero delle Attività Produttive.

La Regione ha confermato le proprie risorse a valere sul fondo per la Programmazione negoziata, di cui all'UPB 03.008, il Ministero dell'Economia ha confermato la propria disponibilità ad un impegno programmatico nelle more della disponibilità di risorse a valere sulla prossima prevista ripartizione del Fondo Aree Sottoutilizzate per il 2005. Il Ministero delle Attività Produttive ha, invece, dichiarato nel corso delle riunioni di non poter costituire lo stanziamento nel bilancio per le risorse di competenza, anche considerato che le disponibilità sul fondo per i contratti di programma da cui intendeva attingere sono al momento insufficienti.

Il Presidente sottolinea come tale posizione non sia coerente con gli impegni assunti con la recente delibera CIPE del 18 marzo 2005 "Accordo di programma per la riqualificazione dei poli chimici in Sardegna" con cui il CIPE ha disposto che verranno prioritariamente esaminate le proposte di contratto di programma istruite dal Ministero delle Attività Produttive, relative all'accordo di programma per la riqualificazione dei poli chimici in Sardegna.

Si rende quindi necessario definire gli indirizzi agli uffici dell'Amministrazione che dovranno procedere alla stipula dell'APQ.

Infatti in relazione alle posizioni rappresentate dai due ministeri coinvolti possono determinarsi le seguenti situazioni:

1. che l'APQ comprenda gli interventi per la chimica, ma il MAP non garantisca su propri stanziamenti le risorse finanziarie previste dall'Accordo del 14.7.2003. In tal caso relativamente alle risorse di fonte statale ci sarebbe certezza anche se solo programmatica, delle risorse messe a disposizione esclusivamente dal MEF. Il quadro finanziario, riporterebbe pertanto solo le risorse RAS e MEF. La partecipazione finanziaria del MAP verrebbe formalizzata con successivo atto aggiuntivo;
2. che l'APQ non comprenda gli interventi per la chimica che vengono rimandati ad un successivo atto e comprenda solo gli interventi già individuati a valere sulle risorse di cui alle delibere CIPE n. 17/03 e n. 20/04.
Tale ipotesi consentirebbe comunque di ottemperare agli obblighi della delibera CIPE n. 20/2004 relativamente al conseguimento della premialità.

Il Presidente di concerto con l'Assessore dell'Industria e l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio propone, pertanto, di prendere atto dell'informativa in merito all'APQ Sviluppo Locale e propone, altresì, relativamente alla sottoscrizione dell'APQ



Sviluppo Locale di impegnare le risorse attualmente disponibili, rimandando per le eventuali restanti risorse ad un successivo atto aggiuntivo, che confermi l'impegno assunto dal Governo.

La Giunta regionale, sentita la proposta del Presidente

DELIBERA

- di prendere atto dell'informativa relativa all'Accordo di programma quadro Sviluppo Locale.
- di impartire l'indirizzo di sottoscrivere l'APQ Sviluppo Locale con le risorse attualmente disponibili, rinviando ad un successivo atto aggiuntivo per le rimanenti risorse previste nell'Accordo stipulato il 14.7.2003;
- di rappresentare che l'indisponibilità alla costituzione degli impegni finanziari, ancorché programmatici, da parte dell'amministrazione statale costituirebbe un'inadempienza degli impegni istituzionali assunti con la stipula dell'Accordo di Programma per la riqualificazione dei poli chimici della Sardegna;
- di impegnarsi pertanto ad assumere tutte le iniziative politiche ed istituzionali per garantire il completo e immediato rispetto di tutto quanto previsto negli accordi richiamati.